

TRIBUNALE DI ROMA

SEZIONE FALLIMENTARE - GIUDICE DOTT.SSA PERNA

N. 246/2019 R.G.V.G.

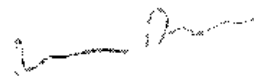
ISTANZA DI LIQUIDAZIONE DEI BENI

EX ARTT. 7 E 14 TER L. 3/2012

Istante [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED] cod. fisc. [REDACTED]
[REDACTED] residente in [REDACTED] n. [REDACTED] in proprio e nella
qualità di titolare della Ditta Individuale "[REDACTED]" (P. IVA [REDACTED] PEC
[REDACTED] elettivamente domiciliata in [REDACTED] alla [REDACTED]
presso lo studio dell'avv. [REDACTED] (cod. fisc. [REDACTED] che la rappre-
senta e difende giusta procura a in calce al ricorso per ammissione alla procedura di composi-
zione della crisi da sovraindebitamento. Ad ogni effetto di legge si dichiara di voler ricevere
le comunicazioni e le notificazioni al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ange-
loromano@ordineavvocatiroma.org, ovvero al fax numero 06/62276423.

PREMESSO CHE

- [REDACTED] trovandosi in condizioni di sovraindebitamento, ha presentato avanti Codesto
Ufficio un ricorso ai sensi degli artt. 6 e ss L. 3/2012 per ammissione alla procedura di com-
posizione della crisi da sovraindebitamento, rubricato al n. 246/2019 R.G.V.G.;
- la ricorrente, con l'ausilio dell'Avv. Stefania Fiducia, quale professionista nominata ex art.
15, comma 9, della L. 3/2012 con provvedimento del Tribunale di Roma del 03.04.2017 nella
procedura n. R.G. 5430/2017, ha predisposto la proposta di accordo per la composizione della
crisi da sovraindebitamento, allegata al predetto ricorso;
 - la proposta di accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento prevedeva lo
stralcio parziale del debito e una dilazione di pagamento;
 - le somme necessarie per la soddisfazioni dei crediti sarebbero state reperite mediante la ven-



data, ai sensi dell'art. 13, comma 1, legge 27 gennaio 2012, n. 3, dell'immobile commerciale sito in [redacted] - [redacted] dell'appartamento con autorimessa sito in [redacted] - [redacted] Via del Corso (RM) e dell'appartamento sito in [redacted], [redacted] nonché mediante un pagamento rateale mensile compatibile con la capacità reddituale della proponente:

- l'immobile commerciale sito in [redacted] Via [redacted] non sarebbe stato alienato, in quanto all'interno del predetto locale commerciale la proponente svolgeva l'attività di [redacted], unica fonte di reddito, che generava un reddito annuo di circa € [redacted] e che avrebbe potuto garantire il pagamento di una rata mensile di circa € [redacted] in favore dei creditori;

- in mancanza dell'invocata sospensione delle procedure esecutive pendenti contro [redacted] in data 19 febbraio 2019, l'immobile commerciale sito in [redacted] [redacted] ove [redacted] svolgeva la propria attività di [redacted] veniva venduto nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare n. 1629/2013 R.G.E., pendente avanti il Tribunale di Roma;

- in conseguenza di tale circostanza, [redacted] non è più in grado di produrre reddito e, quindi, di far fronte a quanto previsto dalla proposta di accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento;

- [redacted] è, quindi, pervenuta alla determinazione di modificare il ricorso e la proposta di accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento, chiedendo l'affidamento del proprio patrimonio ad un gestore per la liquidazione, la custodia e la distribuzione del ricavato ai creditori, da individuarsi in un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

- allo stato, il patrimonio di [redacted] è composto dai seguenti immobili:

1) Immobile commerciale sito in [redacted] - Roma, censito al



N.C.E.U. di Roma al foglio 616 part. 20 sub 115, zona censuaria n.2, cat. C/2 classe 2, valutato € 141.150,00, come da perizia dell'esperto, ex art. 568 c.p.c., Ing. Petronzi Pasquale, nell'esecuzione immobiliare 1075/2013 R.G.E., avanti il Tribunale di Roma, Giudice dell'Esecuzione Dott. Romolo Ciuffolini;

2) Appartamento con autorimessa sito in [REDACTED] (PR), censito al foglio 88 part. 73 sub 12, cat. A/3 classe 2, vani 4,5 rendita catastale € 290,51 e part. 131 sub 3 cat. C/6 classe 4 mq 11 rendita catastale € 32, valutato € 70.000,00, come da perizia dell'esperto, ex art. 568 c.p.c., Ing. Daniele Gorreri, nell'esecuzione immobiliare 165/2013 R.G.E., avanti il Tribunale di Parma, Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Silvia Cavallari;

3) Appartamento sito in [REDACTED] n. [REDACTED] censito al foglio 29 mapp. 300 sub 7, cat. A/3, classe 2, vani 5 rendita catastale € 219,49, valutato € 64.000,00, come da perizia dell'esperto, ex art. 568 c.p.c., Ing. Emanuele Naccini, nell'esecuzione immobiliare 253/2013 R.G.E., avanti il Tribunale di Perugia, Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Giulia Maria Lignani.

Tutto ciò premesso e considerato, [REDACTED] come sopra domiciliata, rappresentata e difesa,

CHIEDE

che l'Ill.mo Tribunale di Roma, ai sensi degli artt. 7, comma 1, ultima parte, e 14 ter, L. 3/2012, previa nomina di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e fissazione di ogni altro incumbente di rito, voglia disporre la liquidazione di tutti i beni di essa ricorrente.

Si deposita copia verbale di aggiudicazione del 19.02.2019.

Roma, 03 maggio 2019

[REDACTED]
[Signature]

avv. Angelo Romano

[Signature]